



Fondation pour la Garde Suisse Pontificale au Vatican
Stiftung der Päpstlichen Schweizergarde im Vatikan
Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano

RAPPORTO ANNUALE

2019

FONDAZIONE DELLA
GUARDIA
SVIZZERA PONTIFICIA
DEL VATICANO



FONDAZIONE DELLA
GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

RAPPORTO ANNUALE 2019

La Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia, la cui sede si trova a Friburgo (Svizzera) è stata fondata nel 2000 con lo scopo di impegnarsi per l'esistenza a lungo termine della Guardia Svizzera Pontificia. L'obiettivo della Fondazione è il supporto della Guardia Svizzera Pontificia e delle sue guardie a livello finanziario, materiale e sociale.



CONTENUTO

	Presidente del Consiglio di fondazione Ruth Metzler-Arnold	7
1	Ambiti di attività della Fondazione	10
1.1	Reclutamento e marketing	13
1.2	Sostegno alle famiglie e ai bambini	14
1.3	Istruzione e formazione continua	15
1.4	Reintegrazione professionale	18
1.5	Infrastrutture e attrezzature	21
1.6	Restauro della Cappella degli Svizzeri	23
2	Giuramento del 6 maggio 2019	25
3	Cena di San Martino	25
4	Messaggero	26
5	Gruppo dei 147	26
6	Consiglio di Fondazione	28
7	Dati finanziari	30
8	Donazioni e contributi di sostegno	35
8.1	Costi amministrativi	35
8.2	Revisione	37
8.3	Trattamento fiscale delle donazioni	37
8.4	Conti donazioni	39



RUTH METZLER-ARNOLD

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI FONDAZIONE

„La Fondazione svolge in molti ambiti un’importante funzione di ponte tra la Guardia del Vaticano e la Svizzera, patria delle guardie.“

Cari lettori,

è ora disponibile il 20° rapporto annuale della Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia che vi offre una panoramica delle attività della stessa.

La Fondazione è impegnata in particolare nel reclutamento, nel miglioramento delle condizioni di vita delle Guardie e delle loro famiglie e nella formazione continua delle Guardie durante gli anni di servizio in Vaticano.

La Guardia Svizzera Pontificia non è in grado di sostenere con le risorse messe a disposizione dalla Santa Sede tutte le esigenze materiali che il servizio comporta. La Fondazione ha pertanto deciso di creare un gruppo di amici e benefattori, il Gruppo dei 147, al fine di fornire un sostegno mirato e con un orizzonte

pluriennale in diversi ambiti, di grande importanza per il miglioramento delle condizioni di vita a Roma e per l'attrattività della Guardia.

La Fondazione svolge in molti ambiti un'importante funzione di ponte tra la Guardia del Vaticano e la Svizzera, patria delle guardie.

Contribuisce alla sopravvivenza della Guardia. Sostiene il processo di reclutamento, la formazione e la reintegrazione professionale delle guardie in Svizzera dopo la conclusione del loro servizio.

Essa colma le lacune contributive nelle assicurazioni sociali e, in particolare, garantisce che le guardie rimangano soggette all'AVS durante la prestazione del loro servizio all'estero.

Inoltre, la Fondazione si occupa con contributi finanziari della formazione dei figli delle guardie. L'obiettivo è di permettere ai bambini di frequentare la Scuola Svizzera di Roma per facilitare la loro successiva integrazione nel sistema scolastico svizzero.

La Fondazione coordina le sue attività in stretta collaborazione con quelle della Fondazione della Caserma, il cui scopo è la ricostruzione degli attuali edifici della caserma, caratterizzati da una superficie abitabile molto ridotta e che si trovano in pessime condizioni.

Ringrazio le guardie e i loro superiori, tutti i piccoli e grandi benefattori e i membri del Consiglio di fondazione per il loro impegno.

Ruth Metzler-Arnold

Ex Consigliera federale

Presidente del Consiglio di Fondazione

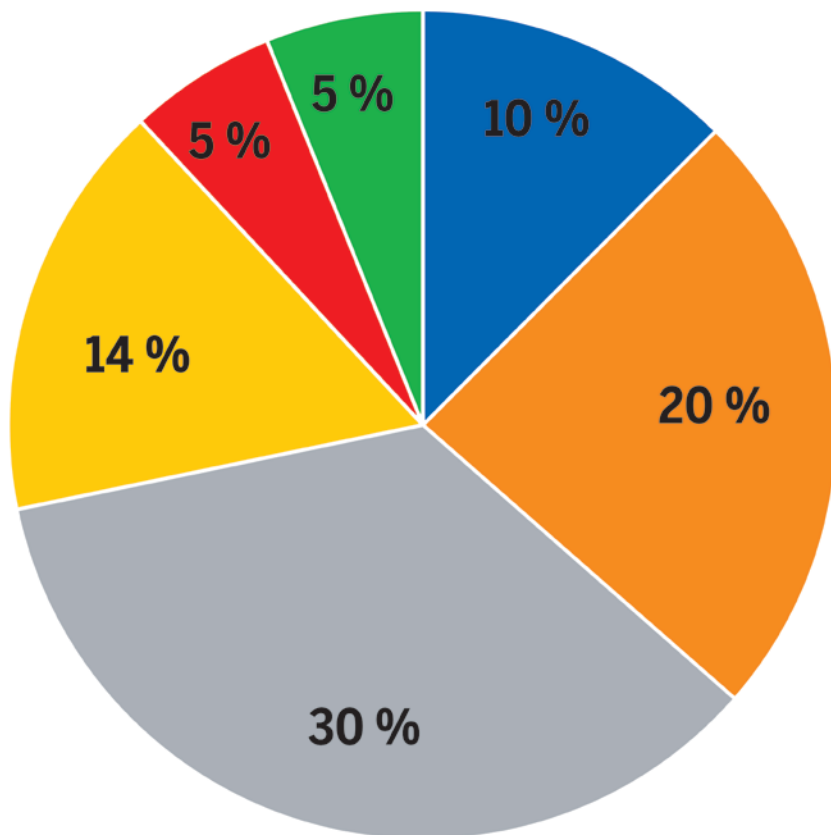



1. AMBITI DI ATTIVITÀ DELLA FONDAZIONE


Nell'ultimo anno la Fondazione ha sostenuto i seguenti settori, fondamentali per il miglioramento delle condizioni di vita a Roma e per l'attrattività della Guardia:


- Sostegno alle famiglie e ai bambini
- Istruzione e formazione continua
- Contributi per la reintegrazione professionale in Svizzera
- Sostegno per il reclutamento e le relazioni pubbliche
- Infrastrutture e attrezzature
- Restauro della Cappella degli Svizzeri (Santa Maria della Pietà, Campo Santo Teutonico)

AMBITI DI PROMOZIONE DELLA FONDAZIONE 2019




 Istruzione e formazione continua

 Sostegno alle famiglie e ai bambini

 Contributi per la reintegrazione professionale

 Reclutamento e relazioni pubbliche

 Restauro della Cappella degli Svizzeri

 Infrastrutture e attrezzature



1.1 RECLUTAMENTO E RELAZIONI PUBBLICHE

Il reclutamento di un numero sufficiente di guardie è ogni anno una grande sfida.

La Fondazione supporta il comando della Guardia tramite materiale pubblicitario, con la presenza in fiere professionali e con contributi finanziari destinati allo svolgimento della settimana di orientamento per aspiranti guardie. Tale esperienza permette loro di farsi un'idea della vita nel quartiere delle Guardie e dà loro l'opportunità di visitare la Basilica di San Pietro e il Palazzo Apostolico. La Fondazione copre le spese di viaggio, alloggio e vitto dei partecipanti.

Ai fini del reclutamento, il Comando della Guardia Svizzera Pontificia gestisce un Ufficio di informazione e reclutamento (IRS) a Glarona. L'IRS è affiliato a un Ufficio professionale di gestione del personale; funge da interlocutore per gli interessati e gestisce i colloqui di candidatura.

La Fondazione sostiene le attività della Guardia, tra l'altro con la realizzazione di opuscoli e materiale pubblicitario, nonché di articoli e interviste sui media svizzeri.

1.2 SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E AI BAMBINI

Nel 2011 la Fondazione ha iniziato a versare assegni familiari secondo il modello svizzero per sostenere le famiglie delle guardie. L'importo dei contributi è definito in base alle direttive del Cantone di Friburgo.

Dal 2019 sono state prese in carico anche le tasse scolastiche per la frequenza della Scuola Svizzera, con l'obiettivo di dare ai figli delle guardie la possibilità di ricevere una formazione scolastica secondo gli standard svizzeri. Ciò consente loro di iniziare un apprendistato o di trasferirsi nelle varie scuole universitarie senza dover sostenere un esame.

Le indennità sono inoltre destinate a sollevare le famiglie delle guardie dalle spese per la promozione di attività sportive e musicali dei propri figli.

La Fondazione si preoccupa in modo particolare di alleggerire il bilancio delle famiglie contribuendo ai costi di formazione.

Inoltre, la Fondazione contribuisce anche alle spese accessorie per l'abitazione delle famiglie.

1.3 ISTRUZIONE E FORMAZIONE CONTINUA

Al fine di poter svolgere in modo ottimale i difficili compiti del servizio di sicurezza per il Santo Padre, le guardie partecipano regolarmente a corsi di perfezionamento interni ed esterni.

Più di 90 guardie hanno già completato con successo la formazione globale di agente di sicurezza e sorveglianza con attestato professionale federale (AISS), tra cui il Cpl Oliver Xaver Ritz.

Cpl Oliver Xaver Ritz, qual è stata la sua motivazione a intraprendere la formazione di agente di sicurezza e sorveglianza?

A motivarmi è stato il desiderio di continuare a perfezionarmi nel campo della sicurezza e di completare una formazione con l'attestato professionale federale. In tal modo, al mio ritorno in Svizzera, potrò consolidare i miei anni di servizio anche con un diploma.

Cosa le ha portato concretamente questa formazione?

Il settore della sicurezza è stato considerato da un'altra prospettiva. Nel corpo della Guardia, infatti, molte procedure sono di routine e sono rimaste sostanzialmente invariate per anni. È stato interessante vedere come le società di sicurezza svizzere affrontano situazioni analoghe.



Inoltre, sono stati affrontati in modo specifico molti campi ai quali forse nella Guardia viene dedicata ancora troppo poca attenzione (ad es. i sistemi di distribuzione dell'aria, del gas e dell'acqua, gli impianti antifurto, gli impianti di allarme antincendio).

Quali aspetti della formazione le sono piaciuti particolarmente, quali meno?

Sono stati molto interessanti e istruttivi soprattutto i corsi di formazione pratica. I principi di formazione della Securitas AG sono stati per me un importante arricchimento.

La parte teorica, ad es. il diritto svizzero, è stata trattata troppo rapidamente e con troppo materiale. Si noti che noi guardie, nel nostro servizio quotidiano, non dobbiamo occuparci di questa materia. Ora, dato che l'esame è un esame federale, è chiaro che si tratta di una materia indispensabile. In questo senso, in futuro sarebbe certamente utile iniziare ad occuparsi della teoria con maggiore anticipo.

Ci sono altri corsi di formazione che vorrebbe seguire?

Mi piacerebbe frequentare un corso di formazione per istruttori di tiro secondo le regole dell'Istituto Svizzero di Polizia. In tal modo, il Corpo potrebbe contare su un ulteriore istruttore di tiro e avrei un'altra buona base in vista di un ritorno in Svizzera.

Anche il progetto di formazione nel servizio di assistenza della polizia ha suscitato il mio interesse. Attualmente sto esaminando questa possibilità.

Grazie per l'intervista!

1.4 REINTEGRAZIONE PROFESSIONALE

Durante il loro servizio a Roma, i membri della Guardia dovrebbero versare contributi volontari all'AVS Svizzera. Ciò consente di evitare grandi lacune contributive dopo il ritorno in Svizzera e pesanti riduzione delle rendite di vecchiaia. La Fondazione si è quindi fatta carico di versare la metà dei contributi all'AVS volontaria.

La Fondazione finanzia inoltre un piano di risparmio previdenziale nell'ambito della previdenza professionale. Anche questo dovrebbe contribuire a facilitare l'integrazione degli ufficiali nel mercato del lavoro al loro ritorno in Svizzera, dopo il completamento del loro servizio.

In alcuni casi, a guardie meritevoli, viene dato un contributo finanziario quando lasciano la Guardia. Ciò accade, ad esempio, nel caso in cui si intraprenda un corso di studio impegnativo o un ulteriore corso di formazione.





1.5 INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

Affinché la truppa disponga sempre di un equipaggiamento adeguato, occorre dotarla di 25 nuovi elmi che devono essere realizzati a mano e forgiati secondo un'antica tradizione artigianale.

Al fine di garantire la conservazione di queste magnifiche armature, è necessario sostituirle con riproduzioni. Le riproduzioni realizzate a mano sono molto fedeli agli originali.

I MORIONI

Oltre al copricapo quotidiano, il berretto, la Guardia Svizzera Pontificia indossa nei giorni di festa importanti un magnifico elmo in acciaio lucido, il cosiddetto Morione, nei giorni di festa importanti.

LE CORAZZE

Le armature storiche vengono indossate in occasione del giuramento, a Natale e a Pasqua. Esse presentano segni di usura chiaramente visibili.



1.6 RESTAURO DELLA CAPPELLA DEGLI SVIZZERI

La cappella con i suoi affreschi è considerata una perla di grande valore storico e merita di essere ben conservata.

L'intonaco delle opere murarie e l'arredo sono stati pesantemente danneggiati dall'umidità e ne ha fortemente compromesso l'aspetto oltre ad aver intaccato la struttura dell'edificio..

Per poter affrontare il restauro della Cappella della Guardia Svizzera, sono previsti diversi interventi da realizzare in più fasi.

La Fondazione ha garantito la copertura dei costi per la conservazione e il restauro degli affreschi.

Un documento datato 16 maggio 1520 testimonia la concessione, alla Guardia Svizzera Pontificia, dei diritti di utilizzo della prima cappella laterale sinistra della chiesa di S. Maria della Pietà al Campo Santo Teutonico.

Questo luogo di preghiera è pertanto considerato la prima cappella della Guardia. Oltre che per le celebrazioni liturgiche, essa è servita anche come luogo di sepoltura.



2. GIURAMENTO DEL 6 MAGGIO 2019

Anche quest'anno alcuni membri del Consiglio di Fondazione, accompagnati dai loro ospiti, hanno preso parte al giuramento delle nuove guardie svizzere.

Hanno prestato giuramento 23 giovani guardie.

In occasione di una cena comune e di una visita alla caserma, sono stati esposti i compiti della Guardia Svizzera a una cerchia più ampia di persone e sono stati acquisiti nuovi benefattori.

3. CENA DI SAN MARTINO

La cena di San Martino del 2019 si è svolta a Basilea. Vi hanno partecipato numerosi amici e benefattori, la maggior parte dei quali provenienti dalla regione, che sono stati informati sulle sfide attuali della Guardia Svizzera.

4. MESSAGGERO

Nel Messaggero di dicembre 2019 si racconta, tra l'altro, della canonizzazione di Marguerite Bays. Interessante è anche la lettura degli articoli sulla vita e le attività delle guardie svizzere in Vaticano.

5. GRUPPO DEI 147

Nell'esercizio in esame è stato creato il «Gruppo dei 147», una cerchia esclusiva di amici della Guardia Svizzera. Si tratta di donatori disposti a sostenere la Guardia Svizzera con cinque contributi annuali di almeno 3'000 CHF o un contributo una tantum di almeno 15'000 CHF. In breve tempo, sono stati acquisiti già 10 membri.

Il 6 maggio 1527 le truppe di Carlo V attaccarono il Vaticano e invasero anche la Chiesa di San Pietro. La Guardia Svizzera ha combattuto coraggiosamente contro un avversario 25 volte più numeroso. Il comandante Kaspar Röist venne ucciso. 147 guardie vennero massacrate sui gradini dell'altare maggiore della Chiesa di San Pietro; solo 42 riuscirono a fuggire all'ultimo momento, proteggendo la fuga di papa Clemente VII attraverso il Passetto, un passaggio segreto nella cinta muraria della fortezza che collega il Vaticano con Castel Sant'Angelo.

È in memoria delle 147 guardie cadute eroicamente nel 1527 che questa cerchia di amici della Guardia Svizzera Pontificia è chiamata il «Gruppo dei 147».

I membri del «Gruppo dei 147» si riuniscono ogni anno in un evento serale in Svizzera. In tale occasione, il Presidente della Fondazione della Guardia, il Presidente della Fondazione della Caserma e il Comandante della Guardia informano sugli ultimi sviluppi a Roma, in Vaticano e nel corpo della Guardia Svizzera.

A ogni cena viene invitata una personalità eminente, che discute con i presenti i temi di attualità e la dimensione spirituale del proprio impegno.

I membri del «Gruppo dei 147» ricevono il «Messaggero», che racconta la vita nella Guardia. Nel corso di un periodo di 5 anni, i membri sono invitati a due visite esclusive in Vaticano per più giorni: in occasione del giuramento delle nuove guardie a maggio e per una visita di 2 giorni a settembre.

Indirizzi di contatto

reto.jauch@sz-j.com

raymond.loretan@gmail.com

6. CONSIGLIO DI FONDAZIONE

Gli affari correnti sono gestiti dal Comité de Direction (CdD) e dalla Segretaria della Fondazione.

Nel 2019 il Consiglio di Fondazione è composto come segue:

PRESIDENTE

Ruth Metzler-Arnold, Appenzello (CdD)

VICE PRESIDENTE

Michel Plüss – fino a ottobre 2019

Dr. J. Maurice Zufferey, Cham – da ottobre 2019 (CdD)

FINANZE

Dr. Imad M-M Hatem – fino a ottobre 2019

Dr. J. Maurice Zufferey, Cham – da ottobre 2019 (CdD)

MEMBRI

Christoph Graf, Comandante della Guardia, Vaticano (CdD)

Dr. Martin Dubach, Zugo (CdD)

Brigitte Hauser-Süess, Brig-Glis (CdD)

Rocco Cattaneo, Bironico

Guido Egli, Meggen

Dr. Thierry Fauchier-Magnan, Versoix

S.E.Mons. Felix Gmür, Soletta

Prof. Dr. med. Philippe Jaeger, Walchwil

Reto Jauch, Zugo

Filippo Lombardi, Melide

Raymond Loretan, Ginevra

Dr. Jean-Pierre Roth, Collonge-Bellerive

Daniel Roubaty, Villars-sur-Glâne

Lukas Schmucki, Rapperswil-Jona

Dr. Urs Schwaller, Tafers

SEGRETERIA DELLA FONDAZIONE

Astrid Seiler, Zurigo – da ottobre 2019

Daniel Zbinden – fino a ottobre 2019

CONTABILITÀ

Nathalie Croteau Jauch, Zugo

TBO Treuhand, Zurigo

SEDE DELLA FONDAZIONE

c/o Signor Daniel Zbinden; Avvocato,

Route de la Cité-Bellevue 6, Postfach 1606, 1701 Friburgo

7. DATI FINANZIARI

Siamo molto lieti di aver potuto contare ancora una volta sulla fiducia e sulla generosità dei nostri amici e benefattori nell'esercizio in esame. L'aumento della presenza pubblica e gli sforzi della Fondazione per attrarre nuovi donatori si sono dimostrati efficaci.

Le donazioni e i sussidi sono aumentati del 46% rispetto all'anno precedente, raggiungendo CHF 731'354.00. Di conseguenza, anche i contributi ai progetti della Guardia sono aumentati del 73% rispetto all'anno precedente, raggiungendo CHF 646'326.00.

Nell'esercizio in esame sono stati sostenuti i seguenti ambiti di attività: istruzione e formazione continua (10%), sostegno alle famiglie e ai bambini (20%), contributi per la reintegrazione professionale in Svizzera (30%), reclutamento e relazioni pubbliche (14%), restauro della Cappella Svizzera (5%), infrastrutture e attrezzature (5%), e un accantonamento a favore della ristrutturazione della caserma, che verrà utilizzato per sostenere la Fondazione della Caserma nel corso del 2020.

Le spese amministrative e informatiche sono state ridotte del 7% a CHF 62'000.00 e, con il 9% dei contributi versati, sono in linea con gli standard del settore.

Grazie alle buone condizioni di mercato, i ricavi finanziari hanno avuto un andamento molto positivo contribuendo a rafforzare la base finanziaria della nostra Fondazione.

La Fondazione ha un bilancio molto sano, grazie al quale, anche nei prossimi anni, potrà continuare a sostenere generosamente le esigenze e i progetti a lungo termine della Guardia. Un contributo significativo è giunto dai vari grandi e piccoli donatori e, da quest'anno, dalla cerchia dei benefattori del «Gruppo dei 147».

L'Ufficio di revisione ha esaminato il conto annuale 2019, composto da bilancio, conto economico, prospetto delle variazioni del capitale e allegato al conto annuale, e raccomanda l'approvazione del conto annuale 2019.

A nome della Fondazione e della Guardia, desideriamo ringraziare tutti i donatori, grandi e piccoli, per il loro contributo – grazie a voi è possibile continuare a motivare i giovani svizzeri a prestare servizio in Vaticano e a mantenere la tradizione ultra cinquecentesca

.

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2019

(en 1'000 CHF)

	2019	2018
ATTIVO		
Liquidità	1964	1613
Titoli	1373	1360
Totale dell'attivo	3337	2973

PASSIVO

Capitali dei terzi a breve termine	204	15
Capitali dei terzi a lungo termine	766	709
Totale capitali stranieri	970	724
Capitale della Fondazione	100	100
Utile riportato	2153	2271
Risultato del conto annuale	114	-118
Totale capitale proprio	2367	2253
Totale del passivo	3337	2977

CONTO ECONOMICO

AL 31 DICEMBRE 2019

(en 1'000 CHF)

	2019	2018
Donazioni dedicate	516	288
Donazioni generali	215	212
Donazioni e sussidi ricevuti	731	500
Versamento alla Guardia	458	372
<i>Spese nell'ambito dello scopo della Fondazione:</i>		
Ulteriori contributi	183	0
Pubbliche relazioni	5	0
Contributi a destinazione vincolata e spese dirette	646	372
Utile lordo	82	127
Costi amministrativi e informatici	62	67
Risultato operativo	23	60
Risultato finanziario	148	-78
Risultato prima della modifica degli accantonamenti	172	-18
Scioglimento degli accantonamenti per progetti	457	35
Costituzione degli accantonamenti per progetti	-515	-135
RISULTATO D'ESERCIZIO	114	-118



8. DONAZIONI E CONTRIBUTI DI SOSTEGNO

La Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia può essere sostenuta in molteplici modi:

- Donazioni generali: sono utilizzate dai responsabili della Fondazione in conformità con lo scopo della stessa.
- Donazioni dedicate: specificando l'ambito di promozione desiderato (ad es. istruzione e formazione continua, acquisto di un Morione), la donazione sarà utilizzata per questo scopo specifico.
- Sponsorizzazione: è anche possibile sostenere la Guardia Svizzera Pontificia in forma di sponsorizzazione nei settori dell'istruzione e formazione continua, logistica o infrastrutture, o di fornire consulenza alla Fondazione e al Corpo in numerosi settori.

8.1 COSTI AMMINISTRATIVI

Il mantenimento di bassi costi amministrativi è un obiettivo del Consiglio di Fondazione che rinuncia a un emolumento. In tal modo si assicura che le donazioni vadano direttamente agli ambiti di promozione e ai progetti della Guardia Svizzera.



8.2 REVISIONE

La revisione dei conti viene effettuata dalla società di revisione Fiduconsult Freiburg SA, Rue des Pilettes 3, 1700 Friburgo.

Il rapporto di revisione del 23 marzo 2020 per i conti del 2019 (bilancio, conto economico e allegato) non contiene nessuna riserva.

8.3 TRATTAMENTO FISCALE DELLE DONAZIONI

Con la disposizione del 4 ottobre 2002 dell'amministrazione fiscale cantonale e della direzione delle finanze del Canton Friburgo, le donazioni a favore della Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia in Vaticano sono oggetto di esenzione fiscale.

8.4 CONTI DONAZIONI

Per sostenere i vari ambiti di promozione e i progetti, le donazioni possono essere versate come segue:

Beneficiario | Sede della Fondazione

Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano
Route de la Cité-Bellevue 6
Casella postale 1606
1701 Friburgo

Coordinate bancarie

Banca Vontobel AG, Gotthardstrasse 43, CH-8022 Zurigo

CHF: CH49 0875 7000 0120 2282 7

EUR: CH06 0875 7000 0120 2282 5

USD: CH76 0875 7000 0120 2282 6

Postfinance

CH53 0900 0000 1724 9662 0

Indirizzo di contatto

Per domande su donazioni | contributi di sostegno | progetti

Fondazione della Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano

Astrid Seiler, Segreteria

seiler@schweizergardestiftung.ch



IMPRESSUM

EDITORE

Fondation de la Garde Suisse Pontificale au Vatican
Route de la Cité-Bellevue 6
Case postale 1606
1701 Fribourg
Téléphone +41 (0)78 245 15 803
stiftung@schweizergarde.ch
www.schweizergarde.ch

FOTO

Prima Pagina – © posztos | Shutterstock.com
Pagina 2 – © Mantegna
Pagina 4 – © Zoltan Tarlacz | Shutterstock.com
Pagina 6 – © Rapahel Hadad
Pagina 9 – © AM113 | Shutterstock.com
Pagina 12 – © GSP
Pagina 19 – © Artymiak
Pagina 24 – © Riccardo De Luca - Update | Shutterstock.com
Pagina 34 – © Artymiak
Pagina 36 – © Rostislav Glinsky | Shutterstock.com
Pagina 38 – © Drop of Light | Shutterstock.com

TRADUZIONE

Syntax Übersetzungen AG, 8800 Thalwil – www.syntax.ch

LAYOUT

denkwerkraum ag, 6006 Lucerne – www.denkwerkraum.ch